

Cybercrime. Mille attacchi ai siti istituzionali e 28.500 alert, 5 volte più di un anno fa

## Il crimine informatico

Bilancio Polizia Postale anno 2017

### Infrastrutture critiche

(siti istituzionali e aziendali)

Totale attacchi	1.006
Alert inviati dal Centro Nazionale Anticrimine	28.522 +5 volte sul 2016
Indagini avviate	68



### Terrorismo

Siti monitorati	17.000
-----------------	--------



### Phishing (truffe informatiche)

Somme recuperate	20 milioni di euro
Bonifici recuperati	862.000 euro



### Infrastrutture critiche (siti istituzionali e aziendali)

Persone arrestate	2
Persone denunciate	33

Persone denunciate	917
Persone arrestate	8

### Reati informatici contro la persona

### Pedopornografia on line

Casi trattati 28.560  
in black list 2.077

Persone arrestate	55
Persone denunciate	595

Persone arrestate	19
Persone denunciate	158

### Adescamento minori on line

Casi trattati 437

ANSA - centimetri

## Intervista

a Gabriele Faggioli  
POLITECNICO MILANO

### «Cittadini più vulnerabili delle aziende»

#### Come spiega il forte incremento?

«Il device che usiamo sono tutti collegati alla rete, perciò più ne utilizziamo e maggiori sono gli attacchi. Va poi considerata la visibilità, ovvero che un crimine dietro lo schermo è più difficilmente perseguibile rispetto a quelli commessi nella vita reale».

#### Aziende e cittadini, chi deve preoccuparsi?

«Nessuno è al sicuro perché se ci sono tanti attacchi contro le aziende i più vulnerabili restano i cittadini, come dimostra la diffusione dei malware che bloccano i dispositivi e chiedono un riscatto al proprietario. E poi ci sono gli attacchi mirati, come quelli contro le star».

#### Cosa fare e cosa evitare?

«Bisogna essere prudenti e consapevoli, evitare cioè di fare azioni di cui non si conoscono le conseguenze, quindi per esempio non aprire mai contenuti sospetti». (A.Capri.)

riproduzione riservata ©

# Pirati web all'arrembaggio

Alessio Caprodossi

Il crimine viaggia sempre più online, al punto che il 2017 è stato l'anno dell'impennata degli attacchi. I soli siti istituzionali, insieme alle reti informatiche delle aziende di servizi essenziali e di trasporti, hanno subito 1.006 attacchi da hacker che hanno preso di mira infrastrutture critiche, parte integrante del funzionamento del paese. Nel bilancio diffuso dalla Polizia Postale si contano nel complesso

28.522 tentativi di intrusione, un numero cinque volte superiore alle segnalazioni del 2016, che hanno generato 68 indagini con 33 denunciati e due arresti (i fratelli Occhionero, che sono stati accusati di spionaggio informatico politico-istituzionale).

Secondo l'analisi, l'incremento deriva in buona parte dalle sempre più evolute tecniche di hackeraggio, che ampliano a dismisura la platea delle vittime, con le organizzazioni criminali che

puntano, soprattutto, a intromettersi nei rapporti commerciali tra aziende per dirottare ingenti somme di denaro verso i propri conti correnti. Per farlo sfruttano carte di credito o conti intestati a soggetti che offrono la propria identità e diventano i primi destinatari delle somme provenienti dalle campagne di phishing. In questo campo, nel 2017 gli agenti informatici sono riusciti a bloccare più di 20 milioni di euro e a recuperare 862.000 euro

di bonifici già disposti. L'aumento del cybercrime però non risparmia nessuno, come dimostrano i reati contro la persona (dalla diffamazione al web stralcing, alla sostituzione di persona), per i quali ci sono stati 917 denunciati e otto arresti.

Altre due voci che preoccupano molto sono il terrorismo e la pornografia. Sul primo fronte, l'azione di prevenzione e contrasto alla radicalizzazione e al proselitismo ha portato al con-

trollo di circa 17.000 spazi web, con la rimozione di parecchi contenuti, grazie anche alla puntualità dei gestori delle principali piattaforme web utilizzate dai terroristi islamici. Il contrasto alla pedopornografia online, invece, ha prodotto 55 arresti e 595 denunce, con 2.077 siti inseriti nella black list, mentre è ormai allarmante il fenomeno dell'adescamento dei minori in rete: 437 casi accertati e 19 persone arrestate.

riproduzione riservata ©